ALL. B)

COMUNE DI CASAMASSIMA

Città metropolitana di Bari

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

Art. 11, c. 3, lett. g), D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare a missioni e programmi, coerentemente con quanto previsto dai documenti della programmazione.

Il **bilancio di previsione 2020-2022** è stato redatto nel rispetto dei principi generali e applicati di cui al d.Lgs. n. 118/2011.

Al bilancio di previsione deve essere allegata la **nota integrativa**, il cui contenuto minimo raccoglie i seguenti elementi:

1) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
2) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente e dei relativi utilizzi;
3) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
4) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendano anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
5) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
6) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
7) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, c. 1, lett. a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
8) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
9) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

****

1. I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

La fase di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tiene conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite dall'Ente, tiene inoltre conto delle scelte già operate nei precedenti esercizi e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani riferibili alle missioni dell'Ente.
Come disposto dall'art. 39, c. 2, D.Lgs. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi.

Le previsioni triennali di entrata e spesa del bilancio di previsione rispettano i principi di annualità, unità, universalità, integrità, veridicità, attendibilità, correttezza, comprensibilità, significatività, rilevanza, flessibilità, congruità, prudenza, coerenza, continuità, costanza, comparabilità, verificabilità, neutralità, pubblicità e dell'equilibrio di bilancio.
In particolare:

- i documenti del sistema di bilancio, nonostante prendano in considerazione un orizzonte temporale di programmazione triennale, attribuiscono le previsioni di entrata e uscita ai rispettivi esercizi di competenza, ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del principio n. 1 - Annualità);
- il bilancio di questo ente è unico, dovendo fare riferimento a un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Di conseguenza, il complesso unitario delle entrate finanzia la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del principio n. 2 - Unità);
- il sistema di bilancio comprende tutte le finalità e tutti gli obiettivi di gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, fornendo una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista nei rispettivi esercizi. Eventuali contabilità separate, se presenti in quanto espressamente ammesse dalla norma, sono ricondotte al sistema unico di bilancio entro i limiti temporali dell'esercizio (rispetto del principio n. 3 - Universalità);
- tutte le entrate sono iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altri eventuali oneri a esse connessi. Allo stesso tempo, tutte le uscite sono riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere a eventuali compensazioni di partite (rispetto del principio n. 4 - Integrità).

Nell'illustrare le entrate, dopo l'entrata in vigore della legge di bilancio per il 2020 (L. n. 160/2019), sono stati considerati gli effetti delle disposizioni ad oggi vigenti, che sul fronte delle entrate, prevedono, fra l'altro:

- l'accorpamento dell'IMU e della TASI;
- la conferma del contributo (190 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2019 al 2033) a ristoro del minor gettito derivante dalla sostituzione dell'Imu con la Tasi sull'abitazione principale. I Comuni devono utilizzare queste somme al fine di realizzare piani di sicurezza pluriennali per la manutenzione di strade, scuole e altre strutture comunali, da impegnare entro il 31 dicembre di ogni anno;
- la facoltà di aumentare fino al 50% le tariffe dell'imposta di pubblicità

Inoltre, tiene conto delle novità introdotte dal D.L. 124/2019 tra le quali:

- la riformulazione del comma 449 dell'articolo 1 della legge n. 232/2016 (legge di bilancio per il 2017), che reca i criteri di ripartizione del Fondo di solidarietà comunale a decorrere dal 2017, modificandone la lettera c) che disciplina, in particolare, le modalità di distribuzione della quota parte delle risorse del Fondo di solidarietà destinata a finalità perequative; Nello specifico, la modifica introdotta riscrive le percentuali della perequazione che a legislazione vigente sono 85% per l'anno 2020, e 100% dall'anno 2021. Per rendere più sostenibile la quota di risorse perequate, la nuova norma stabilisce che, dall'anno 2020, la quota del 60% applicata per gli anni 2018 e 2019 è incrementata del 5 per cento annuo sino a raggiungere il valore del 100 per cento a decorrere dall'anno 2030.
- L'articolo 57, comma 2, prevede che le disposizioni legislative vigenti, di cui all'articolo 6, comma 13, del D.L. n. 78/2010, volte al contenimento e alla riduzione delle spese per la formazione del personale cessino di essere applicate, a decorrere dal 2020, alle regioni, alle province autonome e agli enti locali, nonché ai loro organismi ed enti strumentali (anche se costituiti in forma societaria).

Di seguito sono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa.

1.1. Le entrate

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2020-2022 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impattato sul gettito. Nel prospetto seguente sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali **entrate:**

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi da 738 a 783, legge n. 160/2019		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	**2.493.314,17 (TASI 861.088,75)**		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	**2.570.242,98 (TASI 880.000,00)**		
Gettito previsto nel triennio	**2020**	**2021**	**2022**
	3.435.500,00	**3.435.500,00**	**3.435.500,00**
Effetti connessi a modifiche legislative già in vigore sugli anni della previsione	La legge di bilancio 2020 ha abrogato la TASI, unificandola con l'IMU. Lo stanziamento è stato quantificato tenendo presente il gettito IMU e il gettito TASI		
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	Si è tenuto conto nelle previsioni di quelli che potrebbero essere gli effetti di tali modifiche		

TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013 Del. ARERA n. 443-444/2019; L'art. 1, comma 527 della Legge 205/2017 ha attribuito ad ARERA (Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente) funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione. Con delibera n. 443 del 31/10/2019, ARERA ha approvato la definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di servizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018/2021, modificando rispetto al passato l'iter e le metodologie di predisposizione del Piano Economico Finanziario alla base della determinazione delle tariffe TARI. L'art. 57-bis del decreto n. 124/2019 ha introdotto il comma 863-bis alla legge n. 147/2013 fissando al 30 aprile il termine per l'approvazione di piani finanziari, tariffe e regolamenti Tari; successivamente a seguito dell'emergenza legata alla pandemia Covid -19 il temine è stato ulteriormente differito al 31 luglio 2020. Per quanto sopra esposto si è ritenuto per la predisposizione del Bilancio di Previsione di considerare in via provvisoria l'assetto delle tariffe 2019, riservandosi di intervenire successivamente sull'ammontare complessivo e sull'articolazione tariffaria della Tari una volta disponibile il nuovo PEF.
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	**3.391.255,00**
Gettito previsto nell'anno	**3.195.847.04**

precedente a quello di riferimento			
Gettito previsto nel triennio	**2020**	**2021**	**2022**
	3.226.700,00	**3.350.000,00**	**3.350.000,00**
Effetti connessi a modifiche legislative in vigore sugli anni della previsione	L'Ente si avvale della facoltà di rinviare l'approvazione dell'impianto tariffario TARI entro il 31 luglio 2020,		
Effetti connessi alla modifica delle tariffe	**Le tariffe non sono state ancora elaborate**		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	*Per le ragioni su esposte non è possibile stimare tali effetti alla data attuale*		
.....	*Le deliberazioni n. 443/2019 e 444/2019 emesse da ARERA modificano dal 2020 le modalità di tariffazione della tassa, e i relativi regolamenti possono essere approvati entro il 31 luglio 2020 (data ultima per l'approvazione del bilancio di previsione 2020-2022). L'art. 107, c. 5, D.L. n. 18/2020 ha invece prorogato al 31 dicembre 2020 il termine per l'approvazione del PEF.*		

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Principali norme di riferimento	Decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	il criterio utilizzato per l'accertamento dell'addizionale IRPEF è quello per cassa 1.206.625,30		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	il criterio utilizzato per l'accertamento dell'addizionale IRPEF è quello per cassa 1.351.260,18		
Gettito previsto nel triennio	**2020**	**2021**	**2022**
	1.225.000,00	**1.225.000,00**	**1.225.000,00**
Effetti connessi a modifiche legislative in vigore sugli anni della previsione	Riduzione di gettito conseguente alle seguenti disposizioni: comma 17 art. 1 L. 145/2018 secondo il quale le persone fisiche esercenti attivita' d'impresa, arti o professioni, che nel periodo d'imposta precedente a quello per il quale e' presentata la dichiarazione hanno conseguito ricavi o percepito compensi compresi tra 65.001 euro e 100.000 euro ragguagliati ad anno, possono applicare al reddito d'impresa o di lavoro autonomo, determinato nei modi ordinari, un'imposta sostitutiva dell'imposta sul reddito, delle addizionali regionali e comunali e IRAP, con l'aliquota del 20 per cento; e art. 3 del D.L.34/2019 che prevede la deducibilità dell'IMU relativa agli immobili strumentali dal reddito imponibile.		
Aliquota applicata	**0,75%**		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	Soglia di esenzione per redditi fino a 7.500 Euro		
.....			

TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE (TOSAP)

Principali norme di riferimento	Capo II del d.Lgs. n. 507/1993
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	**181.285,72**
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	**175.845,07**

Gettito previsto nel triennio	2020	2021	2022
	186.000,00	**186.000,00**	**186.000,00**
Effetti connessi a modifiche legislative in vigore sugli anni della previsione	Il gettito potrà essere rivisto in conseguenza della situazione legata all'emergenza sanitaria in atto in sede di verifica degli equilibri		
Effetti connessi alla modifica delle tariffe	Invariate rispetto all'anno 2019		

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' (ICP)

Principali norme di riferimento	Capo I del d.Lgs. n. 507/1993		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	**412.457,00**		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	**421.294,18**		
Gettito previsto nel triennio	**2020**	**2021**	**2022**
	400.000,00	**400.000,00**	**400.000,00**
Effetti connessi alla modifica delle tariffe	Nessuna modifica delle tariffe		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	*Nessuna modifica regolamentare*		

Inoltre, per le seguenti entrate si mettono in evidenza alcuni aspetti qualificanti delle previsioni:

Proventi del recupero dell'evasione tributaria
IMU recupero evasione previsione 2020 euro 310.000,00
IMU recupero evasione previsione 2021 euro 310.000,00
IMU recupero evasione previsione 2022 euro 310.000,00
ICP recupero evasione previsione 2020 euro 20.000,00
ICP recupero evasione previsione 2021 euro 20.000,00
ICP recupero evasione previsione 2022 euro 20.000,00
TASI recupero evasione previsione 2020 euro 40.000,00
TASI recupero evasione previsione 2021 euro 40.000,00
TASI recupero evasione previsione 2022 euro 40.000,00
TOSAP recupero evasione previsione 2020 euro 3.000,00
TOSAP recupero evasione previsione 2021 euro 3.000,00
TOSAP recupero evasione previsione 2022 euro 3.000,00

Fondo di solidarietà comunale é stato previsto per euro 1.355.820,00 secondo i dati messi a disposizione sul portale della Finanza locale

Proventi delle sanzioni Codice della strada euro 200.000,00 come da delibera di Giunta Comunale n. 40 del 30/04/2020

1.2. Le spese

Per quanto riguarda le **spese correnti,** le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.).
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;

- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuare in relazione agli obiettivi indicati nel DUP.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio.

Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio.

E' ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio n, scorrendo di un anno la serie di riferimento. Nel secondo anno di applicazione del nuovo ordinamento, il Fondo è determinato assumendo gli incassi totali (competenza + residui) da rapportarsi agli accertamenti di competenza per i primi quattro anni del quinquennio di riferimento, e assumendo gli incassi in competenza da rapportarsi agli accertamenti di competenza per l'ultimo anno del quinquennio.

L'ente può, con riferimento all'ultimo esercizio del quinquennio, considerare gli incassi intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti dell'esercizio n. In tal caso occorre scorrere di un anno indietro il quinquennio di riferimento.

Per le entrate che in precedenza erano accertate per cassa, il calcolo del fondo è effettuata assumendo dati extra-contabili.

Il principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 prevede per i primi esercizi la possibilità di accantonare a bilancio di previsione una quota inferiore, come evidenziato nella seguente tabella.

FASE	ENTI	ANNO DI PREVISIONE DEL BILANCIO						
		2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
PREVISIONE	Sperimentatori Non sperimentatori	55%	70%	75%	85%	95%	100%	100%
RENDICONTO (*)	Tutti gli enti	100 (55)%	100 (70)%	100 (85)%	100%	100%	100%	100%

(*) In sede di rendiconto, l'ente accantona nell'avanzo d'amministrazione l'intero importo del fondo crediti di dubbia esigibilità quantificato nel prospetto riguardante il fondo allegato al rendiconto di esercizio, ***salva la facoltà prevista per gli esercizi dal 2015 al 2018,*** disciplinata nel principio 4/2 allegato al D.Lgs 118/2011.

L'ente si è avvalso della facoltà di accantonare a bilancio di previsione una quota inferiore per FCDE pari al, al 95% per il 2020 ad eccezione dei proventi delle concessioni edilizie per i quali è stato accantonato il 100% del FCDE.

In merito alle entrate per le quali calcolare il Fondo, il principio contabile demanda al responsabile finanziario sia l'individuazione sia il livello di analisi, il quale può coincidere con la categoria ovvero scendere a livello di risorsa o di capitoli.

Le entrate per le quali si è ritenuto di procedere all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità sono le seguenti: IMU recupero evasione, ICP recupero evasione, TASI recupero evasione, TOSAP recupero evasione, TARI, Proventi sanzioni codice della strada, Violazioni amministrative, Proventi illuminazione votiva, Canoni concessioni impianti sportivi, Contributi CONAI, Proventi delle Concessioni Edilizie

Per quanto riguarda il metodo di calcolo del fondo, è stato scelto il:

[X] **Metodo A**: media semplice;
[ ] **Metodo B**: rapporto tra la sommatoria degli incassi e degli accertamenti ponderati;
[ ] **Metodo C**: media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti.

Nelle schede è riportato il calcolo dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità per le singole entrate, di cui si riporta il riepilogo.

BILANCIO 2020

Risorsa/ Cap.	DESCRIZIONE	% acc.to FCDE	Previsione 2020 di entrata	% a bilancio del FCDE	Stanziamento FCDE
12/2	IMU recupero evasione	63,65	310.000,00	63,65	197.315,00
30/2	ICP recupero evasione	63,65	20.000,00	63,65	12.730,00
38/2	TASI recupero evasione	63,65	40.000,00	63,65	25.460,00
60/2	TOSAP recupero evasione	63,65	3.000,00	63,65	1.909,50
75/2	TARI	23,58	3.226.700,00	23,58	760.823,59
510/1	Proventi sanzioni violazioni CDS(vinc)	43,04	100.000,00	43,04	43.035,00
510/1	Proventi sanzioni violazioni CDS	43,04	100.000,00	43,04	43.035,00
511/2	Polizia municipale-violazioni amm.ve	23,20	45.000,00	23,20	10.440,74
740/1	Proventi illuminazione votiva	0,28	66.000,00	0,28	190,17
861/1	Canone conc.ne impianto sportivo	51,63	3.559,18	51,63	1.837,66
861/2	Canone conc.ne impianto sportivo PDZ	49,23	2.000,00	49,23	984,66
940/1	Contributi CONAI	2,47	255.000,00	2,47	6.300,92
1050/1	Proventi delle concessioni edilizie e sanzioni urbanistiche	38,28	868.419.52	38,28	332.394,52
		TOTALE	**5.039.678,70**	**28,50**	**1.436.456,76**

BILANCIO 2021

Risorsa/ Cap.	DESCRIZIONE	% acc.to FCDE	Previsione 2020 di entrata	% a bilancio del FCDE	Stanziamento FCDE
12/2	IMU recupero evasione	67,00	310.000,00	67,00	207.700,00
30/2	ICP recupero evasione	67,00	20.000,00	67,00	13.400,00
38/2	TASI recupero evasione	67,00	40.000,00	67,00	26.800,00
60/2	TOSAP recupero evasione	67,00	3.000,00	67,00	2.010,00
75/2	TARI	24,82	3.350.500,00	24,82	831.594,10
510/1	Proventi sanzioni violazioni CDS(vinc)	45,30	100.000,00	45,30	45.300,00
510/1	Proventi sanzioni violazioni CDS	45,30	100.000,00	45,30	45.300,00
511/2	Polizia municipale-violazioni amm.ve	24,42	45.000,00	24,42	10.990,25
740/1	Proventi illuminazione votiva	0,30	66.000,00	0,30	200,18
861/1	Canone conc.ne impianto sportivo	54,34	3.559,18	54,34	1.934,38
861/2	Canone conc.ne impianto sportivo PDZ	51,82	2.000,00	51,82	1.036,48
940/1	Contributi CONAI	2,60	255.000,00	2,60	6.632,55
1050/1	Proventi delle concessioni edilizie e sanzioni urbanistiche	38,28	503.854,24	38,28	192.854,24
		TOTALE	**4.798.913,42**	**28,88**	**1.385.752,18**

BILANCIO 2022

Risorsa/ Cap.	DESCRIZIONE	% acc.to FCDE	Previsione 2020 di entrata	% a bilancio del FCDE	Stanziamento FCDE
12/2	IMU recupero evasione	67,00	310.000,00	67,00	207.700,00
30/2	ICP recupero evasione	67,00	20.000,00	67,00	13.400,00
38/2	TASI recupero evasione	67,00	40.000,00	67,00	26.800,00
60/2	TOSAP recupero evasione	67,00	3.000,00	67,00	2.010,00
75/2	TARI	24,82	3.350.500,00	24,82	831.594,10
510/1	Proventi sanzioni violazioni CDS(vinc)	45,30	100.000,00	45,30	45.300,00
510/1	Proventi sanzioni violazioni CDS	45,30	100.000,00	45,30	45.300,00
511/2	Polizia municipale-violazioni amm.ve	24,42	45.000,00	24,42	10.990,25
740/1	Proventi illuminazione votiva	0,30	66.000,00	0,30	200,18
861/1	Canone conc.ne impianto sportivo	54,34	3.559,18	54,34	1.934,38
861/2	Canone conc.ne impianto sportivo PDZ	51,82	2.000,00	51,82	1.036,48
940/1	Contributi CONAI	2,60	255.000,00	2,60	6.632,55
1050/1	Proventi delle concessioni edilizie e sanzioni urbanistiche	38,28	341.843,23	38,28	130.843,23
		TOTALE	**4.636.902,41**	**28,55**	**1.323.741,17**

Fondi di riserva

Il Fondo di riserva è una voce che non viene impegnata ma utilizzata per far fronte nel corso dell'esercizio a spese impreviste e la cui previsione in bilancio è obbligatoria come previsto dall'art. 166 del D.Lgs. 267/2000:
"1. Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.
2. Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verifichino esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.
2-bis. La metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione".
2-ter. Nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, il limite minimo previsto dal comma 1 è stabilito nella misura dello 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio."

Il **Fondo di riserva** di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge, e precisamente per il 2020, euro 60.932,29, per il 2021 euro 45.553,85 e euro 49.043,67 per il 2022.

Non facendo l'ente ricorso all'anticipazione di tesoriera, non è necessario incrementare del 50% la quota d'obbligo.

Per il primo esercizio è stato inoltre stanziato un **fondo di riserva di cassa** dell'importo di €. 70.000,00 in attuazione di quanto previsto dall'art. 166, comma 2-*quater*, del d.Lgs. n. 267/2000.

Accantonamenti per passività potenziali
Nel bilancio di previsione sono stati previsti i seguenti **accantonamenti per passività potenziali:**

DESCRIZIONE	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Indennità di fine mandato del sindaco	1.800,00	1.800,00	1.800,00
Fondo oneri rinnovi contrattuali	52.963,50	71.156,97	71.156,97
Fondo rischi perdite societa partecipate	2.901,00		

Entrate e spese non ricorrenti
Nel bilancio di previsione sono allocate le seguenti entrate e spese aventi carattere non ripetitivo:

ENTRATE	IMPORTO	SPESE	IMPORTO
Rimborsi spese per consultazioni elettorali a carico di altre PP.AA.	**59.690,00**	Consultazioni elettorali o referendarie locali	**59.690,00**
Donazioni da cittadini per emergenza covid-19	**20.000,00**	Utilizzo donazioni da cittadini per emergenza covid-19	**20.000,00**
Gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria	**373.000,00**	FCDE	**237.414,50**
Sanzioni recupero evasione tributi	**30.000,00**	Aggi e compensi al concessionario ttiva	**10.000,00**
Interessi recupero evasione tributi	**10.000,00**		
		Canone locazione locali Ist. "Majorana" per Sc. "Collodi"	**15.000,00**
Proventi sanzioni Codice della Strada	**200.000,00**	Proventi sanzioni Codice della Strada	**100.000,00**
Trasferimenti correnti emergenza Covid 19 - Stato	**169.934,83**	Utilizzo trasferimenti correnti emergenza Covid 19 - Stato	**169.934,83**
Trasferimenti correnti emergenza Covid 19 - Regione	**55.554,75**	Utilizzo trasferimenti correnti emergenza Covid 19 - Regione	**55.554,75**
Contributo censimento permanente popolazione e abitazioni	**7.748,00**	Utilizzo contributo censimento permanente popolazione e abitazioni	**7.748,00**
TOTALE ENTRATE	**925.927,58**	**TOTALE SPESE**	**675.342,08**

2. Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e dei relativi utilizzi

Sulla base degli utilizzi dell'avanzo di amministrazione 2018 disposti nel corso del 2019 e dell'andamento della gestione, il risultato presunto di amministrazione al 31 dicembre 2019 ammonta a €. 11.865.354,00, come risulta dall'apposito prospetto del bilancio di previsione finanziario 2010-2022 redatto ai sensi del d.Lgs. n. 118/2011.

L'ente ha previsto l'applicazione al bilancio di previsione per l'esercizio 2019 di quote vincolate del risultato di amministrazione per la somma di 147.700,12, relative alle seguenti tipologie di vincolo:

- capitolo 10950301/1 "canone appalto servizio smaltimento rifiuti" euro 123.780,12
- capitolo 20150175/1 "realizzazione museo Monacelle" euro 4.720,80
- capitolo 20810174/1 "rete e innov.tecnologica Citta' M.T.B. realizz.ztl e parcheggi" euro 9.721,11
- capitolo 20810175/1 "rete innov. tecnologica Citta' M.T.B. video sorveglianza" euro 9.478,09

Il principio contabile relativo alla contabilità finanziaria, al punto 9.2, prevede che, fermo restando il prioritario utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione ai provvedimenti di salvaguardia degli equilibri, *"La*

quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

a) *per la copertura dei debiti fuori bilancio;*
b) *per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
c) *per il finanziamento di spese di investimento;*
d) *per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
e) *per l'estinzione anticipata dei prestiti.*"

Le quote accantonate del risultato di amministrazione sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati. Le quote del risultato di amministrazione destinata agli investimenti sono costituite dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, mentre le quote vincolate sono costituite da tutte le entrate che in base alla legge o ai principi contabili devono essere finalizzate a specifiche tipologie di spesa.

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2020 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)

	1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2019	
(+)	**Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2019**	**10.727.089,72**
(+)	**Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2019**	**1.676.732,49**
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2019	18.417.123,96
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2019	18.955.622,84
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2019	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2019	30,67
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2019	0,00
(=)	**Risultato di amministrazione dell'esercizio 2019 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2020**	**11.865.354,00**
(+)	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
(-)	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
(-)	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
(-)	Fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2019 (1)	0,00
(=)	**A) Risultato di amministrazione presunto al 31.12.2019**	**11.865.354,00**

	2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2019	
	Parte accantonata (3)	
	- Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2019 (4)	5.879.638,86
	- Fondo anticipazioni liquidità (5)	0,00
	- Fondo perdite società partecipate (5)	1.660,00
	- Fondo contenzioso (5)	180.000,00
	- Altri accantonamenti (5)	33.643,44
	B) Totale parte accantonata	**6.094.942,30**
	Parte vincolata	
	- Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	367.162,62
	- Vincoli derivanti da trasferimenti	23.920,00
	- Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	- Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	1.038.277,12
	- Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	**1.429.359,74**
	Parte destinata agli investimenti	
	D) Totale destinata agli investimenti	**1.520.838,70**
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	**2.820.213,26**

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare

	3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2019:	
	Utilizzo quota vincolata	
	- Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	123.780,12
	- Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	23.920,00
	- Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	- Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	- Utilizzo altri vincoli	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	**147.700,12**

Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/ N-1	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N-1 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. N-1 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/N-1 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio N-1 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio N-1 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)- (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio N-1 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-2 se non reimpegnati nell'esercizio N-1 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/N-1	Risorse vincolate presunte al 31/12/N-1 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g) = (a) - (b) - (c)-(d)-(e)-(f)	(i)
Vincoli derivanti dalla legge											
	da leggi e prin cont			524.654,97		157.492,35				367.162,62	123.780,12
										-	
										-	
										-	
Totale vincoli derivanti dalla legge (h/1)				524.654,97	-	157.492,35	-	-	-	367.162,62	123.780,12
Vincoli derivanti da Trasferimenti											
	da trasferimenti			185.024,48	23.920,00	185.024,48				23.920,00	23.920,00
										-	
										-	
										-	
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (h/2)				185.024,48	23.920,00	185.024,48	-	-	-	23.920,00	23.920,00
Vincoli derivanti da finanziamenti											
										-	
										-	
										-	
										-	
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (h/3)				-	-	-	-	-	-	-	-
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente											
	da vincoli attr dall'ente			1.038.277,12						1.038.277,12	
										-	
										-	
										-	
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (h/4)				1.038.277,12	-	-	-	-	-	1.038.277,12	-
Altri vincoli											
										-	
										-	
										-	
										-	
Totale altri vincoli (h/5)				-	-	-	-	-	-	-	-
Totale risorse vincolate (h =(h/1)+(h/2)+(h/3)+(h/4)+(h/5)				1.747.956,57	-	-	-	-	-	1.429.359,74	147.700,12

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (a/1)	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (a/2)	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (a/3)	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (a/4)	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (a/5)	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (a=a/1+a/2+a/3+a/4+a/5)	-
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/1=h/1-a/1)	367.162,62
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/2=h/2-a/2)	23.920,00
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/3=h/3-a/3)	-
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/4=h/4-a/4)	1.038.277,12
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/5=h5-a/5)	-
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l=h-a)(1)	**1.429.359,74**

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto

(1) Importo immediatamente utilizzabile nelle more dell'approvazione del rendiconto. Nel corso dell'esercizio provvisorio è utilizzabile nei limiti di quanto previsto nel principio applicato della contabilità finanziaria

3. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Nell'ambito del nuovo documento di programmazione finanziaria non sono previsti interventi finanziati con ricorso all'indebitamento. Per il dettaglio della programmazione degli investimenti affrontati con altre risorse disponibili e altri finanziamenti si rinvia all'apposita sezione del Documento unico di programmazione e alla deliberazione della Giunta Comunale n.3 del 17 gennaio 2020 ad oggetto "Adozione del piano triennale delle opere pubbliche 2010/2022 e dell'elenco annuale dei lavori 2020".

4. Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

Non risultano garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti o di altri soggetti, pubblici o privati.

5. Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata

Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

6. Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale

DENOMINAZIONE	Quota part.	ATTIVITA'
GAL SUD EST BARESE S.C..A R.L. http://www.galseb.it/	2,85	La società si configura quale Gruppo di Azione Locale ai sensi dell'Art. 34 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, non ha fini di lucro ed ha come scopo l'istituzione di una organizzazione comune per la gestione e la realizzazione di progetti comunitari per lo sviluppo economico del territorio e delle imprese socie ivi operanti ed in particolare per l'attuazione nel territorio di riferimento delle opportunità previste dal regolamento (UE) n. 1303/2013 art. 35.
PATTO TERRITORIALE DELL'AREA METROPOLITANA DI BARI S.P.A. IN SCIOGLIMENTO E LIQUIDAZIONE	3,20%	Attività di consulenza nella gestione dei fondi assegnati al "Patto Territoriale dell'Area Metropolitana di Bari"
FONDAZIONE MONS. DON SANTE MONTANARO	Fondazione in partecipazione	Gestione patrimonio librario e iconografico donato da Mons. Don Sante Montanaro
MURGIA SVILUPPO S.C.A R.L. http://www.murgiasviluppo.it/	4,50%	Gestione dello Sportello Unico per le Imprese (S.U.A.P.). Attuazione e coordinamento del Patto Territoriale Sistema Murgiano.

9. Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio

Equilibri di bilancio

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO N	COMPETENZA ANNO N+1	COMPETENZA ANNO N+2
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		8.944.613,41			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 *di cui per estinzione anticipata di prestiti*	(+)		12.947.997,96 *0,00*	12.427.650,600,00 *0,00*	12427.650,60 *0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti *di cui:* *- fondo pluriennale vincolato* *- fondo crediti di dubbia esigibilità*	(-)		12.975.780,68 *0,00* *1.104.062,24*	12.343.410,74 *0,00* *1.192.897,94*	12.340.368,29 *0,00* *1.192.897,94*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari *di cui per estinzione anticipata di prestiti* di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		72.316.55 *0,00* *0,00*	75.239,86 *0,00* *0,00*	78.282,31 *0,00* *0,00*
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			**-100.099,27**	**9.000,00**	**9.000,00**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (2) *di cui per estinzione anticipata di prestiti*	(+)		123.780,12 *0,00*	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili *di cui per estinzione anticipata di prestiti*	(+)		0,00 *0,00*	0,00 *0,00*	0,00 *0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) **O=G+H+I-L+M**			**23.680,85**	**9.000,00**	**9.000,00**
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)		23.920,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		8.894.024,65	4.609.130,93	921.843,23
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00

T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale *di cui fondo pluriennale vincolato di spesa*	(-)		8.941.625,50 *0,00*	4.618.130,93 *0,00*	930.843,23 *0,00*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE **Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E**			**-23.680,85**	**-9.000,00**	**-9.000,00**
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE **W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y**			**0,00**	**0,00**	**0,00**

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):				
Equilibrio di parte corrente (O)		**23.680,85**	9.000,00	9.000,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	123.780,12		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		**-100.099,27**	**9.000,00**	**9.000,00**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

dott.ssa Carmela FATIGUSO